

Solidarietà Borgosound al fianco di Avis e Anmic

Il festival musicale organizzato da «I Nostri Borghi» ripartirà a fine mese

■ Anche per quest'anno si sono concluse le serate di selezione di Borgosound Festival, concorso musicale per band giovani (e meno giovani) organizzato dall'associazione «I Nostri Borghi».

Da quasi vent'anni la manifestazione sostiene valori ben precisi legati alla città, come afferma il presidente dell'associazione, Fabrizio Pallini:

«Abbiamo sempre voluto unire ogni evento a un'iniziativa di sostegno o di solidarietà. La sesta edizione di Borgosound si affianca all'Avis comunale e all'Anmic, che presenta le storie dei suoi atleti portatori di handicap. Il sodalizio funziona, offre una lezione di vita ai partecipanti che possono così comprendere alcuni importanti valori. Solidarietà e sicurezza a favore della città sono i capisaldi della nostra azione, speriamo ancora per molti anni».

Nuova la collaborazione con Anmic: nata nel 1956 e presente in tutta Italia con 104

sedi, rappresenta le persone con disabilità facendosi portavoce dei loro bisogni. Walter Antonini, vicepresidente dell'associazione, così descrive il loro operato: «La nostra sede è da sempre un po' il fiore all'occhiello di Anmic nazionale e negli anni ha saputo portare avanti iniziative di grande interesse per le persone con disabilità. Per noi il lavoro è un tema fondamentale e una missione, anche perché il presidente di Anmic Parma, Alberto Mutti, è membro della commissione ministeriale. Sul territorio siamo il principale interlocutore sulla disabilità per le istituzioni a livello sociale e sanitario. E Borgosound? «Lo spazio che Pallini e Tibaldi ci hanno riservato è stata un'intuizione vincente. Lo sport è lo strumento più immediato per

scoprire o conoscere meglio la disabilità».

Di lunga data invece la sinergia con l'Avis comunale, con il presidente Giancarlo Izzi sempre in prima linea. «Borgosound è una splendida manifestazione dove possiamo incontrare molti giovani e meno giovani a cui ricordare che l'Avis raccoglie persone generose, che rendono le parole altruismo e solidarietà una realtà quotidiana», afferma, «La società dà per scontato che il sangue sia sempre disponibile ma non mancano le difficoltà: L'Avis partecipa a numerosi eventi trovando sempre più ostacoli nei vincoli legislativi e burocratici, nei costi di realizzazione crescenti e difficili da sostenere». Il festival musicale riprenderà il 31 agosto con le sue proposte di musica e non solo, pronto a regalare impegno ed emozioni.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOLIDALI Da sinistra Tibaldi, Izzi, Pallini e Antonini.

